

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



*Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali*

L'ASSESSORE

Contributo alle spese sostenute dalle famiglie per le Adozioni internazionali

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 23/03/1971 n. 7 "Ordinamenti degli uffici e del personale dell'Amministrazione Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. 08/07/1977 n. 47 "Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg.le 28/02/1979 n. 70 concernente l'approvazione del T.U. delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la L.R. 10/2000 n. 10 recante le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni riguardante i "Principi contabili generali ed applicati per le Regioni";

VISTO l'art. 11 della L.R. 13/01/2015 che dispone l'applicazione del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. n. 12 del 14/05/2016 pubblicato in GURS n. 28 del 01/07/2016, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49 comma 1, l.f. 9/2015;

VISTO il D.D.G. n. 245 del 16/02/2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 6 "Politiche della Famiglia e Giovanili" al Dott. Antonio Grasso;

VISTO il D.P.Reg n. 643 del 29/11/2017 con il quale la Dott.ssa Maria Ippolito è stata nominata Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P.Reg. n. 703 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali all'Ing. Salvatore Giglione;

VISTA la L.R. 08/05/2018 n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" - pubblicata sul S.O n. 1 della GURS (P.I.) n. 21 dell'11/05/2018;

VISTA la L.R. 08/05/2018 n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018/2020". - pubblicata sul S.O n. 2 della GURS (P.I.) n. 21 dell'11/05/2018 (22);

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184 modificata dalla legge 149 del 28/03/2001 recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";

VISTA la legge 476/98 – recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri”;

VISTA la legge 8/11/2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

VISTO il D.P. 4 Novembre 2002 recante “Linee guida per l’attuazione del Piano socio-sanitario della Regione Siciliana” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 22/11/2002 che in attuazione della legge 328/2000 prevede tra gli obiettivi prioritari il sostegno alla famiglia e la tutela dei minori e degli adolescenti, l’affido e l’adozione, anche attraverso la programmazione e realizzazione di azioni rese a rimuovere gli ostacoli economici”;

VISTO l’art. 7, comma 1, della L.R. n. 10/2003 e s.m.i. recante “Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia” che, in materia di adozioni internazionali, persegue obiettivi per la rimozione degli ostacoli nella fattispecie a carattere economico che possono inficiare le condizioni di disponibilità da parte degli aspiranti futuri genitori adottivi prevedendo, a tal fine, l’erogazione di un contributo fino al 50% delle spese sostenute dalle famiglie per l’espletamento delle procedure di adozione internazionale;

VISTO il D.A. attuativo n. 833 del 31/03/2004 che enuncia i criteri, le procedure e le modalità di erogazione del contributo, successivamente integrato dal D.A. n. 790 del 15/03/2006 nel quale vengono definiti nell’allegato “A”, i criteri per l’ammissibilità al contributo e le modalità di erogazione dello stesso;

VISTO l’art. 38 della l.r. 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” con il quale è stata stanziata sul Bilancio della Regione Siciliana, per il corrente esercizio finanziario, la spesa di 600 migliaia di euro da utilizzare per le finalità di cui al citato art. 7 della l.r.10/2003, con imputazione della stessa sul Capitolo 183741 di questo Dipartimento;

VISTA la nota prot. n.19671 del 04/06/2018, condivisa dall’Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e dal Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali con la quale, in conformità con quanto previsto dal DPCM del 03/05/2018, vengono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione di un contributo, nei limiti delle risorse disponibili ed in linea con le percentuali adottate dalla Commissione Adozioni Internazionali (CAI), da erogare a supporto delle spese sostenute dai genitori adottivi relativamente agli anni 2013-2014-2015-2016-2017-2018 secondo i nuovi criteri adottati dal Regolamento “All.A” che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che per l’ottenimento del contributo è fatto obbligo la trascrizione del provvedimento di adozione nei registri dello Stato Civile (art.34 terzo comma L.476/98);

CONSIDERATO inoltre che, le famiglie adottive che presenteranno istanza di rimborso spese per l’anno 2018, la richiesta dovrà essere trasmessa entro un anno dalla data di trascrizione del provvedimento di adozione nei registri dello Stato Civile (art.34 terzo comma L.476/98);

RITENUTO, alla luce di quanto sopra evidenziato, di dovere apportare alcune modifiche al D.A. 790 del 15/03/2006 e all’Allegato “A” che ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa

ART. 1

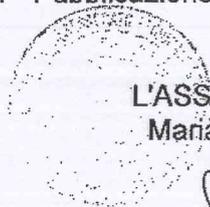
Sono approvate in applicazione dell'art. 7, comma 1, l.r. 10/2003 e s.m.i., le modalità di erogazione di contributi fino al 50% delle spese sostenute dalle famiglie adottive, nonché i criteri di accesso al beneficio, così come meglio specificati nell' Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 2

Il presente decreto, comprensivo di tutti gli allegati, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il relativo visto di competenza.

ART. 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web dell'Assessorato Regionale della famiglia delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali ai sensi dell'art 68 della l.r. n. 21/14 - Pubblicazione decreti - decreti assessoriali".



L'ASSESSORE
Maria Ippolito

L DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Gigliome

L DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Antonio Grasso

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Clara Bosco